

COMUNE DI SALUGGIA

Provincia di Vercelli

Parere del Revisore sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

Verbale n.19 del 7/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Saluggia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canelli, lì 7/11/2023

1. PREMESSA

Il sottoscritto Carlo Vicarioli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 12/11/2021

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/10/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 24/10/2023 con delibera n.117, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;
- il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/10/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Saluggia registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3.814 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo né in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, a seguito di delibere di variazione adottate dalla Giunta Comunale e successivamente ratificate, o dal Consiglio Comunale.

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il Revisore sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.26 del 5/10/2023, ha espresso parere con verbale n 16 del 25/09/2023 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e demandando ad un successivo parere il giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUPS, da fornire sulla eventuale Nota di Aggiornamento del DUPS, da approvare in concomitanza con lo schema di Bilancio di Previsione.

Il Revisore, dando atto che non si rende necessaria l'approvazione della nota di aggiornamento al DUPS, visti gli schemi del Bilancio di Previsione e il DUPS approvato, con il presente verbale esprime parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore ha verificato che il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, ed incluso nel DUPS, risulta negativo.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma, che dovrebbe esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, risulta negativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 115 del 24/10/2023 risulta essere negativo e pertanto il Revisore esprime parere favorevole, quale strumento di programmazione, all'interno del presente verbale.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nel DUPS è stato evidenziato l'andamento della spesa del personale dell'ultimo quinquennio.

Inoltre, viene richiamata la delibera di Giunta Comunale 45/2023 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) che ha assimilato il fabbisogno triennale di personale i cui contenuti confluivano precedentemente nel DUPS.

PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUPS dedicata al PNRR. Si rinvia a tale riguardo al paragrafo dedicato al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, viene richiamato al punto g) del DUPS.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 21/03/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 27/02/2022 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.423.185,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	197.786,04
b) Fondi accantonati	137.045,98
c) Fondi destinati ad investimento	53,38
d) Fondi liberi	1.088.300,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.423.185,71

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 856.226,00 così dettagliato:

● Quote accantonate	€ 0,00
● Quote vincolate	€ 6.000,00
● Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
● Quote disponibili	€ 850.226,00

Il Revisore ha verificato che l'Ente è intervenuto, con determinazione reg. gen. n. 231 (det. Servizio finanziario n. 20) del 31/07/2023 per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di congruaggio forniti dalla RGS in data 30/05/2023.

A seguito di tale adeguamento il risultato di amministrazione risulta così composto:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.423.185,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	204.049,04
b) Fondi accantonati	137.045,98
c) Fondi destinati ad investimento	53,38
d) Fondi liberi	1.082.037,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.423.185,71

Il Revisore ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 13 del 28/07/2023

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il Revisore ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia 2023 con verbale n. 12 del 7/07/2023, da cui emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1. Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha verificato che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, come anche dichiarato nelle attestazioni dei responsabili dei servizi presentate per l'approvazione della delibera Consiliare di salvaguardia degli Equilibri di Bilancio.

Il Revisore ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

Il Revisore ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	856.226,00	6.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	515.408,17	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.636.700,00	1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.669.972,17	2.299.204,00	2.189.344,00	2.151.344,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	337.310,00	257.610,00	257.610,00	257.610,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	121.000,00	66.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.718.000,00	988.000,00	988.000,00	988.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.854.616,34	5.162.814,00	4.996.954,00	4.958.954,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.473.908,00	3.916.214,00	3.875.954,00	3.875.954,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.633.708,34	230.000,00	133.000,00	95.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	29.000,00	28.600,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.718.000,00	988.000,00	988.000,00	988.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.854.616,34	5.162.814,00	4.996.954,00	4.958.954,00

5.2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore ha verificato che l'ente, nella predisposizione degli schemi di Bilancio di Previsione 2024-2025-2026, non ha previsto il Fondo Pluriennale Vincolato.

5.3. FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

5.4. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.102.814,00 <i>0,00</i>	3.992.954,00 <i>0,00</i>	3.954.954,00 <i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.916.214,00	3.875.954,00	3.875.954,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		57.844,00	57.844,00	57.844,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.600,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		158.000,00	117.000,00	79.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	6.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	164.000,00	117.000,00	79.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	66.000,00	16.000,00	16.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	164.000,00	117.000,00	79.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	230.000,00	133.000,00	95.000,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 164.000,00 per l'annualità 2024, 117.000,00 per l'annualità 2025 e 179.000,00 per l'annualità 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dai contributi per compensazioni ambientali (Fondi Scanzano)

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di

euro 6.000,00 di avanzo vincolato. Si tratta delle somme vincolate Maestra Elda Rosetta destinate, come da volontà della defunta, a borse di studio.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2.

5.5. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2021	2022	2023
Disponibilità:	3.759.925,74	26.158.873,33	27.278.050,66
di cui cassa vincolata	0,00	25.478.050,66	25.478.050,66
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente non prevede il ricorso all'anticipazione di cassa.

Il Revisore ha verificato che il bilancio dell'Ente non prevede transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.)

5.6. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore ha verificato che il bilancio dell'Ente non prevede alienazioni patrimoniali, come meglio specificato al precedente Punto 4.

5.7. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore ha verificato il bilancio dell'Ente non prevede operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

5.8. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

5.9. Nota integrativa

Il Revisore ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

6.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

6.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore ha verificato che il bilancio dell'Ente non prevede Entrate a titolo di Addizionale Comunale IRPEF, in quanto ne ha deliberato l'azzeramento (aliquota pari a zero).

IMU

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale, confermando quelle vigenti.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è di Euro 790.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026 e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

TARI

Il Comune si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") secondo cui *a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possano approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*, pertanto non procederà alla deliberazione delle tariffe TARI 2024 in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Il Revisore ha verificato che il PEF vigente ha valore pluriennale per gli anni 2022-2025, e benché per il biennio 2024-25 sarà oggetto di revisione biennale per la quale ad oggi non sono disponibili differenti evidenze da parte dell'Ente Territorialmente Competente, i limiti di tariffazione sono già disponibili.

Il gettito stimato per la TARI è di Euro 560.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026 ed è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come da PEF di ARERA.

Il Revisore ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, ed in particolar modo si richiama la modifica del regolamento effettuata per prevedere ed introdurre un contributo straordinario nella percentuale massima dell'80% per le utenze domestiche e del 30%, 50% e 80% per le utenze domestiche, la cui percentuale è oggetto di delibera di Giunta Comunale entro il 31/12 dell'anno di competenza;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto del contributo riconosciuto nelle bollette ammonta ad euro 400.000,00
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma con Modello F24, trasmesso ai contribuenti unitamente alle bollette.

6.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	92.124,55	97.319,55	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Recupero evasione TARI	43.552,00	55.518,57	20.000,00	668,00	20.000,00	668,00	20.000,00	668,00
Totale	135.676,55	152.838,12	40.000,00	668,00	40.000,00	668,00	40.000,00	668,00

Il Revisore ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

6.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SANZIONI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%
-----------------------	-------	-------	-------

Il Revisore ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è di Euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.122 in data 24/10/2023 l'Ente ha destinato la somma di euro 20.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata come segue:

- Euro 5.000,00 a interventi di sostituzione ammodernamento potenziamento e messa a norma della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- Euro 5.000,00 a interventi di potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Municipale;
- Euro 10.000,00 ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale; tale quota può essere anche destinata a:
 - o assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
 - o finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale
 - o finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186-186 bis e 187.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Il Revisore ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

6.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

6.1.5 Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Tipo di servizio	Spese 2024	Entrate 2024	Tasso di copertura
Mense scolastiche	204.900,00	59.000,00	28,79%
Pesa pubblica	1.700,00	-	0,00%
Trasporti funebri	-	3.500,00	>100%
Impianti sportivi	83.800,00	10.500,00	12,53%
Totale	290.400,00	73.000,00	25,14%

Il Revisore ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.116 del 24/10/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,14.

Non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Il Revisore prende atto che l'Ente, in merito alle tariffe dei servizi a domanda individuale ha deliberato:

- tariffe pari a zero per scuolabus, illuminazione votiva, pesa pubblica, casetta dell'acqua.
- tariffe agevolate per l'utilizzo degli impianti sportivi e, in base alle fasce ISEE, per la refezione scolastica.

6.1.6. Canone unico patrimoniale

La previsione dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è di Euro 18.000,00 per ciascuna annualità.

6.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è di Euro 16.000,00 per ciascuna annualità.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	861.620,00	846.280,00	843.200,00	843.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	513.000,00	482.650,00	482.020,00	482.020,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.714.880,00	2.184.130,00	2.177.630,00	2.177.630,00
104	Trasferimenti correnti	261.280,00	275.660,00	245.660,00	245.660,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	100,00	50,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
110	Altre spese correnti	120.428,00	124.844,00	124.844,00	124.844,00
	Totale	4.473.908,00	3.916.214,00	3.875.954,00	3.875.954,00

7.1 Spese di personale

Il Revisore ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, nonostante ciò l'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il Revisore ha verificato che la spesa pari a Euro 846.280,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUPS ed è coerente con quanto previsto dal Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato che a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione

regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli disposti dall'art.9 c. 28 del D.L 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 47.066,30.

Il Revisore ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti in Bilancio contratti di collaborazione autonoma per le annualità 2024-2026.

7.3 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 230.000,00;
- per il 2025 ad euro 133.000,00;
- per il 2026 ad euro 95.000,00;

Il Revisore ha verificato che, come da programma triennale dei lavori pubblici, non sono presenti opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono presenti per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 18.000,00 pari allo 0,4596% delle spese correnti;
anno 2025 - euro 18.000,00 pari allo 0,4644% delle spese correnti;
anno 2026 - euro 18.000,00 pari allo 0,4644% delle spese correnti;
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 57.844,00 per l'anno 2024;
 - euro 57.844,00 per l'anno 2025;
 - euro 57.844,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

I prospetti del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risultano tra gli allegati obbligatori degli schemi di Bilancio.

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore ha verificato che non è stato previsto il fondo rischi contenzioso in sede di Bilancio di Previsione e l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

In sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022 si è provveduto ad accantonare Euro 20.000,00 per "Fondo Contenzioso" che presumibilmente si incrementerà con l'approvazione del Rendiconto 2023 per fronteggiare le spese potenziali degli avvocati che stanno seguendo il ricorso in Cassazione.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che pertanto l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che nel triennio 2024-2026 l'Ente non intende ricorrere all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, inoltre il Revisore ha verificato che nel corso del 2024 si estinguerà l'unico mutuo ancora in essere pertanto negli esercizi successivi non si rilevano né quote capitali, né quote interessi in scadenza.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Il Revisore prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il Revisore prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 50 in data 13/12/2022 alla Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ed alla ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2021 ed all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Entro il 31/12/2023 l'Ente provvederà alla revisione delle partecipazioni alla data 31.12.2022.

11. PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Il Revisore prende atto dei progetti finanziati dal PNRR che sono stati monitorati e per i quali è stata predisposta la rendicontazione dello stato di attuazione.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, D.L.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Il Revisore prende atto che ad oggi non sono state versate anticipazioni delle somme riconosciute all'Ente.

Il Revisore ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Il Revisore ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

la copertura finanziaria delle spese d'investimento anche per gli esercizi 2024-2026 avverrà con l'avanzo economico.

Come già precisato precedentemente:

- non è stato previsto il Fondo Pluriennale Vincolato;
- non sono stati previsti interventi all'interno del programma triennale dei lavori pubblici;
- gli stanziamenti al titolo II riguardano manutenzioni straordinarie.

coerente la previsione di spesa per investimenti (manutenzioni straordinarie) con il programma amministrativo, il DUP gli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio del bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per la sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati e sulla coerenza, attendibilità e congruità del DUPS approvato il Consiglio Comunale con delibera n. 26/2023

IL REVISORE

Dott. Carlo Vicarioli

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)